

**FRA ARTE E NATURA**

Nasce GreenheArt



Un inno alla natura che si fonde con la cultura e le arti per restituirci una qualità di vita migliore. Questo è in sintesi GreenheArt, il nuovo Emotional Space dei Vivai Marino Favilla, inaugurato il 24 marzo. «Gli spazi verdi – sottolinea Paola Favilla – stanno tornando ad avere un ruolo primario nella definizione dell'ambiente, delle città e dello stile di pensiero di tanta gente. Cresce il desiderio di respirare la natura, di interagire e condividerla in contesti sociali e culturali, di parteciparla nel nostro tempo libero, ma anche di accoglierla nella nostra quotidianità».

È così che la Vivai Marino Favilla, supportata da Mviva, ha ideato GreenheArt: un'idea in cui l'interazione fra l'individuo, il verde e le arti contemporanee diventa uno stile di vita quotidiano, un modo per staccare la spina dallo stress e dalla routine per ritrovare l'equilibrio in un luogo pensato per le persone. All'esterno un vivaio per la produzione di piante da frutto, ornamentali, aromatiche, conifere e arbusti; all'interno uno spazio emozionale, una piattaforma esperienziale, un luogo nel quale tutti possono trovare sollecitazioni cerebrali, sensoriali, relazionali e spirituali.

«Un progetto sociale, culturale ed economico – spiega Michela Cicchinè, direttore esecutivo di Mviva – pensato per dare nuova energia a un'azienda agricola». Si chiama GreenheArt e si legge: esposizioni di arte visiva, installazioni di arte ambientale, teatro, danza, musica, poesia, ma anche proposte di "piante originali", corsi di yoga, meditazione e progetti didattici per bambini. Da fine marzo e per tutta l'estate GreenheArt ospiterà i dipinti dell'artista Christian Balzano, le sculture della coreana Choi Yook Sook, i vetri artistici di Bruno Pedrosa e Simone Crestani, le foto di Riccardo Bagnoli e inizierà un programma di incontri, presentazioni di libri e performance interdisciplinari.